



COMUNE DI CINTE TESINO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 117
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: SERVIZIO FOGNATURA COMUNALE.
APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2023.

L'anno DUEMILAVENTIDUE addì VENTI del mese di DICEMBRE alle ore 20.⁴², nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

Ceccato Leonardo - Sindaco -

Busana Pietro

Busana Pietro (Piero)

Busana Rugiada

Assenti i Signori: ***

Assiste il Segretario Comunale sig. **Zanettin dott.ssa Amelia**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

Deliberazione della Giunta comunale n. 117 dd. 20/12/2022

OGGETTO: SERVIZIO FOGNATURA COMUNALE.
APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2023.

Il Relatore comunica:

- la Giunta Provinciale con propria deliberazione n. 2436 di data 9 novembre 2007 ha approvato il Testo Unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura, revocando le proprie precedenti deliberazioni n. 2822/2000, n. 3616/2001 e n. 2517/2005, dando atto che i contenuti delle stesse sono ora compresi nel citato Testo Unico.
- l'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (il cosiddetto "Salva-Italia"), convertito in legge, con modificazioni (Legge 22 dicembre 2011, n. 214), attribuisce all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (A.E.E.G.) delle funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici tra le quali anche quelle in materia tariffaria.
- l'Autorità si è attivata ai fini dell'esercizio delle nuove funzioni, assumendo una deliberazione (1 marzo 2012, numero 74/2012/R/idr) avente per oggetto "Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari e per l'avvio delle attività di raccolta dati e informazioni in materia di servizi idrici" e predisponendo un documento per la consultazione (prot.n.204/2012/R/IDR) avente ad oggetto "Consultazione pubblica per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici".
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 20 luglio 2012, in attuazione della sopra indicata normativa, ha puntualmente indicato le funzioni attribuite all'A.E.E.G.
- lo stesso Decreto contiene una disposizione di salvaguardia delle competenze provinciali, ai sensi degli statuti speciali e delle relative norme di attuazione.
- la Provincia Autonoma di Trento ha rappresentato all'Autorità l'insieme delle specifiche prerogative statutarie che afferiscono la materia dei servizi idrici, evidenziando la necessità che la medesima Autorità ne tenga conto nei propri futuri provvedimenti di regolazione, in particolare la necessità di un'adeguata formula di raccordo o di salvaguardia finalizzata a disporre la non diretta applicabilità dei provvedimenti dell'Autorità con riferimento alla Provincia autonoma di Trento e agli enti locali del territorio trentino, ferma restando la disponibilità all'invio delle informazioni e dei dati che l'Autorità stessa valuterà opportuno acquisire.
- la Provincia conseguentemente è intervenuta legislativamente modificando l'art. 35 della legge provinciale 27 agosto 1999, n. 3 ed attribuendo alla Giunta Provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, il compito di definire i modelli tariffari del ciclo idrico relativi all'acquedotto ed alla fognatura, facendo salva la potestà tariffaria dei comuni in materia di servizio pubblico di acquedotto esercitata fino alla data di entrata in vigore della norma provinciale (articolo 1, comma 2, della legge provinciale 30 luglio 2012, n.17).
- la Corte Costituzionale, con sentenza n. 233/2013 nel giudizio promosso dal Presidente del Consiglio dei Ministri, ha ritenuto legittime le norme provinciali che definiscono i criteri per la determinazione delle tariffe relative ai servizi idrici.
- il vigente modello tariffario, approvato con la citata deliberazione della Giunta provinciale n.2436 di data 9 novembre 2007, in vigore dal 1° gennaio 2008:
 - ✓ si ispira ai principi di: tutela della risorsa idrica dagli sprechi e dai consumi eccessivi, economicità di gestione, ovvero perseguimento del pareggio tra i costi e ricavi, salvaguardia dell'ambiente dagli inquinamenti applicando il principio "chi inquina paga".
 - ✓ prevede la redazione del piano dei costi, con suddivisione dei costi stessi in fissi (in quanto sostenuti, anche in assenza di erogazione di acqua, per la sola ragione di rendere possibile ai cittadini l'utilizzazione del servizio) e variabili, in considerazione del fatto che, nella gestione del servizio, esistono costi di costruzione e mantenimento delle infrastrutture idriche che sono indipendenti dalla quantità di acqua consumata.
- la politica tariffaria del Comune, conformemente agli indirizzi contenuti nelle leggi provinciali (art.9 della L.P. 15 novembre 1993 e ss.mm.) e negli strumenti di programmazione della Provincia, si ispira all'obiettivo della copertura del costo dei servizi;

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- i prospetti acclusi individuati dalle tabelle n. 1 - imputazione delle spese per il personale e n. 1A dettaglio analitico delle spese per il personale, n. 2 valutazione del patrimonio impiantistico (art.72 D.Lgs.n.77/95) e del relativo ammortamento, e n. 3-spese diverse previsti per l'anno 2023 e predisposti dal Servizio Finanziario (allegato A).
- il piano dei costi fissi e variabili con il calcolo della quota fissa delle utenze civili e della quota variabile delle utenze civili e produttive con l'imputazione dei relativi costi effettuata dal Servizio Finanziario con i dati relativi al numero e tipologia di utenze e ai metri cubi d'acqua soggetta al canone risultanti dall'ultimo anno fatturato inerente ai consumi dell'anno 2020 (allegato B).

Esaminata la proposta tariffaria che, in linea con la normativa provinciale, prevede la copertura integrale del costo del servizio e il rispetto del limite posto dalla PAT della percentuale dei costi fissi ammessi per il calcolo della quota fissa (pari al 35%).

Ritenuto di perseguire l'integrale copertura dei costi del servizio fognatura.

Ricordato che:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, modificato dal comma 8 dell'art. 27, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)" stabilisce entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali.
- l'art.1, comma 169, della Legge n.296/2006 (Legge Finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*
- l'art.9 bis, comma 1, della L.P. 15/11/1993 n.36 che recita *"Fermo restando il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali previsto dall'ordinamento regionale, gli enti possono adottare provvedimenti in materia tributaria e tariffaria anche dopo l'adozione del bilancio, e comunque non oltre il termine fissato dallo Stato per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, limitatamente:*
 - ✓ *alle materie sulle quali sono intervenute modificazioni da parte della legge finanziaria dello Stato per l'anno di riferimento o da altri provvedimenti normativi dello Stato o della Provincia.*
 - ✓ *ad aspetti conseguenti l'adozione di atti amministrativi o interpretativi da parte dello Stato o dell'amministrazione finanziaria e tributaria che incidono sulle modalità di applicazione del tributo o della tariffa"*.

Visto il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto in data 28 novembre 2022 dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali, con il quale:

- è stato concordato il rinvio della modifica dei modelli tariffari relativi ai servizi comunali di acquedotto e fognatura al 2024, una volta acquisita la nuova prospettiva amministrativa derivante dall'applicazione del Protocollo ARRERA e le Province Autonome, ai sensi dell'art. 1 comma 7 dello Statuto di Autonomia;
- è stata condivisa l'opportunità di uniformare il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023 -2025 di comuni e comunità con quello stabilito dalla normativa nazionale dando atto che in caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio, viene applicata la medesima proroga anche per i comuni e le comunità della Provincia di Trento;

Acquisiti i pareri favorevoli preventivamente espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 185 della suddetta Legge Regionale n. 2/2018, espressi come di seguito:

Parere di regolarità tecnica

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, parere favorevole di regolarità tecnico - amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa" Il segretario comunale (f.to dott.ssa Amelia Zanettin)

Parere di regolarità contabile e copertura finanziaria

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, parere favorevole di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria. Il Responsabile del Servizio finanziario (f.to dott.ssa Amelia Zanettin)

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare il piano dei costi complessivi di gestione del servizio fognatura pari ad € 6.358,00, di cui € 3.837,00 quali costi fissi ed € 2.521,00 quali costi variabili in base ai dati contabili di cui alle allegate tabelle nn.1, 1A, 2 e 3 predisposte dal Servizio Finanziario (Allegato A), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. di determinare, per l'anno 2023, la tariffa fissa del servizio di raccolta ed allontanamento delle acque di rifiuto provenienti da insediamenti civili nella misura risultante nell'allegato B alla presente deliberazione, pari ad € 7,27 e la tariffa variabile del medesimo servizio analogamente risultante dall'allegato innanzi citato nella misura di € 0,3179 il mc.
3. di determinare, per l'anno 2023, la tariffa del coefficiente "f", necessario per la determinazione della tariffa di raccolta e allontanamento delle acque di rifiuto provenienti da insediamenti produttivi aventi recapito nella fognatura comunale nella misura identica alla tariffa variabile delle utenze civili, dando atto che a tutto il 2021/2022 non risulta alcun insediamento produttivo di allacciato alla pubblica fognatura.
4. di fissare la decorrenza delle tariffe sopra indicate, soggette a IVA nella misura vigente, dal 1° gennaio 2023.
5. di trasmettere copia della presente deliberazione a tutti gli uffici competenti per i conseguenti provvedimenti di competenza.
6. di dichiarare la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'articolo 183, comma 3, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ceccato Leonardo

IL SEGRETARIO
Zanettin dott.ssa Amelia

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal **23/12/2022** al **02/01/2023** senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zanettin dott.ssa Amelia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- ☐ divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.

Cinte Tesino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zanettin dott.ssa Amelia

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione, da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6.
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199.
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.

In materia di aggiudicazione di appalti, per le procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

COMUNE DI CINTE TESINO

TARIFFA FOGNATURA 2023

Allegato A
deliberazione Giunta com.le n. 117 del 20/12/2022
IL SEGRETARIO COMUNALE
Zanettin dott.ssa Amelia

PREVISIONE ANNO 2023 - GESTIONE FOGNATURA COMUNALE 2023

TABELLA 1 - imputazione delle spese per il personale

N. °	OPERATORI	Costo annuo	% imputazione	Costo
1	Servizio operai	€ 33.900,00	2	€ 678,00
2	Servizio segreteria	€ 24.300,00	1	€ 243,00
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE DA ISCRIVERE A COSTO				€ 921,00

PREVISIONE ANNO 2023
GESTIONE FOGNATURA COMUNALE 2023

TABELLA 1 - imputazione delle spese per il personale

SPESE	cap	art	IMPORTO	COMPLESSIVO
Personale retribuzione			€ 490,00	€ 24.500,00
Personale oneri previdenziali			€ 138,00	€ 6.900,00
Personale previdenza integrativa			€ 0,00	€ 0,00
Lavoro straordinario			€ 0,00	€ 0,00
Personale indennità rischio			€ 0,00	€ 0,00
Inail			€ 8,00	€ 400,00
Personale: IRAP			€ 42,00	€ 2.100,00
% COPERTURA PERS. OPERAIO			€ 678,00	€ 33.900,00
2				
Personale retribuzione			€ 175,00	€ 17.500,00
Personale oneri previdenziali			€ 49,00	€ 4.900,00
Personale previdenza integrativa			€ 0,00	€ 0,00
Lavoro straordinario			€ 0,00	€ 0,00
Inail			€ 3,00	€ 300,00
Personale: IRAP			€ 16,00	€ 1.600,00
% COPERTURA PERS. IMPIEGATO			€ 243,00	€ 24.300,00
1				
TOTALE SPESE PERSONALE			€ 921,00	€ 58.200,00

PREVISIONE ANNO 2023 - GESTIONE FOGNATURA COMUNALE 2023

TABELLA 2
Valutazione del patrimonio impiantistico (art. 72 D. Lgs. N° 77/95) e del relativo ammortamento 2023

AMMORTAMENTI (valori al netto di IVA e al netto di contributi in conto capitale)

INTERESSI PASSIVI

X

Y

Z=X-Y

N. Registro beni amm.	OPERA	Anni amm.to	Inizio	Fine	Valore iniziale da ammortizzare	% AMMORT.	VALORE AL 31/12/2015	QUOTA AMMORTAMENTO 2016	VALORE AL 31/12/2016	VALORE AL 31/12/2017	VALORE AL 31/12/2018	VALORE AL 31/12/2019	VALORE AL 31/12/2020	VALORE AL 31/12/2021	VALORE AL 31/12/2022	ENTE EROGATORE	DURATA MUTUO	QUOTA INT. 2016 MUTUO
	Completamento fognatura	1	2003	2023	€ 71.076,29	5,00	€ 24.876,76	€ 3.553,81	€ 24.876,76	€ 21.322,95	€ 17.769,13	€ 14.215,32	€ 10.661,50	€ 7.107,69	€ 3.553,87			
	Completamento fognatura	2	2008	2028	€ 5.670,57	5,00	€ 3.402,33	€ 283,53	€ 3.118,80	€ 2.835,27	€ 2.551,74	€ 2.268,22	€ 1.984,69	€ 1.701,16	€ 1.417,63			
		3						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00					
	TOTALI						€ 3.402,33	€ 3.837,34	€ 3.118,80	€ 2.835,27	€ 2.551,74	€ 2.268,22	€ 1.984,69	€ 8.808,85	€ 4.971,50			€ 0,00

PREVISIONE ANNO 2023
GESTIONE FOGNATURA COMUNALE 2023

TABELLA 3 - spese diverse

VOCE	IMPORTO NETTO DA IVA	CAPITOLO
acquisto materiale di uso corrente	€ 0,00	
acquisto materiali e attrzz. Informatiche	€ 0,00	
Manutenzioni e riparazioni effettuate da terzi	€ 1.500,00	
Cantiere: carburante, assicurazione e bollo, quota parte attrezzatura e utenze	€ 0,00	
Spese postali	€ 100,00	
Altri costi	€ 1.600,00	

INDIVIDUAZIONE DELLA QUOTA VARIABILE

INSERIRE NUMERO TOTALE DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE:	13.000	obbligatorio
INSERIRE IL NUMERO DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI:	-	obbligatorio
NUMERO DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI INSEDIAMENTI CIVILI =	13.000	automatico

INSERIRE IL TOTALE DEGLI EVENTUALI RICAVI EXTRA TARIFFARI CHE SI PREVEDE DI INCASSARE:	obbligatorio
--	--------------

CALCOLO DELLA QUOTA VARIABILE - IPOTESI TARIFFA UGUALE PER UTENZE CIVILI E PRODUTTIVE $f = Q_v$		
$f = Q_v =$	0,3179	automatico

CALCOLO DELLA QUOTA VARIABILE - IPOTESI TARIFFA PER UTENZE PRODUTTIVE MAGGIORATA $f > Q_v$		
INSERIRE IL VALORE DELLA MAGGIORAZIONE α ($\alpha > 1$) *		obbligatorio
QUOTA VARIABILE UTENTI CIVILI (Q_v):	0,3179	automatico
QUOTA VARIABILE INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (f) =	0,0000	automatico

nota*: il parametro α indica la misura della maggiorazione di f rispetto a Q_v data l'equazione $f = \alpha Q_v$. Ad es. un valore di α pari a 1,2 determina una maggiorazione del 20% di f rispetto a Q_v .

4132,7

-

4.132,7000